

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 17 - numero 3650 di lunedì 02 novembre 2015

Caduta dall'alto: selezione ed utilizzo dei sistemi di protezione

Un intervento si sofferma sulla selezione ed utilizzo dei sistemi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. La selezione e utilizzo dei sistemi di trattenuta, dei sistemi di posizionamento sul lavoro e dei sistemi di arresto caduta.

Roma, 2 Nov ? Per migliorare la prevenzione delle **cadute dall'alto** nei lavori edili e nelle attività in copertura è importante imparare a scegliere, a **selezionare i sistemi di protezione individuale dalle cadute** e i loro componenti. Ed è poi altrettanto importante imparare a utilizzarli correttamente.

Per dare qualche informazione sulla scelta e utilizzo dei sistemi di protezione anticaduta, possiamo fare riferimento ad un intervento al convegno "Ancoraggi e sistemi di protezione individuale nei lavori di copertura" che si è tenuto a Bologna il 23 ottobre 2014 durante la manifestazione Ambiente Lavoro abbinata al Saie.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PP20037] ?#>

Nell'intervento "**Selezione ed utilizzo dei sistemi di protezione individuale contro le cadute dall'alto**", a cura di Carlo Ratti (Inail Dipartimento Innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, Prodotti ed insediamenti antropici - Laboratorio cantieri temporanei o mobili) si indica che la **selezione dei sistemi di protezione individuale dalle cadute** deve essere effettuata tenendo conto:

- "tipologia di lavoro da effettuare e rischi ad esso connessi;
- si deve dare priorità ai sistemi che evitano la caduta dall'alto rispetto a quelli che arrestano la caduta dall'alto;
- se non è possibile eliminare il rischio di caduta dall'alto, deve essere adottato un sistema di arresto caduta;
- qualora il sistema in utilizzo preveda l'arresto di una caduta, deve essere presente un sistema di recupero di emergenza (salvataggio);
- caratteristiche e delle prestazioni del sistema di protezione individuale dalle cadute e del sistema di ancoraggio a cui è collegato".

Ricordando che sistemi di trattenuta e sistemi di posizionamento sul lavoro, differentemente dai sistemi di arresto caduta, non sono destinati ad arrestare la caduta dall'alto.

In particolare:

- la **selezione dei sistemi di trattenuta** "deve essere effettuata tenendo conto che essi devono permettere al lavoratore di arrivare in prossimità del bordo non protetto, di non superarlo e di potersi muovere liberamente. La selezione deve tenere conto che tali sistemi non sono destinati ad arrestare la caduta dall'alto";
- la **selezione dei sistemi di posizionamento sul lavoro** "deve essere effettuata tenendo conto che essi devono permettere al lavoratore di operare sostenuto, in tensione o in sospensione. Tali sistemi devono essere scelti, per esempio, se il luogo di lavoro (su traliccio, tetto a fortissima pendenza) è tale da non permette al lavoratore di stare in piedi senza l'utilizzo di un sostegno e l'attività lavorativa necessiti dell'utilizzo di entrambe le mani";
- la **selezione dei sistemi di arresto caduta** "deve essere effettuata tenendo in considerazione quanto segue: devono essere lette attentamente le istruzioni per l'uso e i limiti di impiego dichiarati dal fabbricante; deve essere valutato lo spazio di arresto caduta e la relativa distanza di ostacoli sottostanti; deve essere valutata la compatibilità del punto di ancoraggio con il sistema di arresto caduta; nel caso di presenza di spigoli vivi, deve essere utilizzato un sistema di arresto caduta con una braga metallica a protezione degli elementi in materiale tessile o con fune metallica o altro materiale idoneo; il lavoratore deve poter lavorare e muoversi liberamente".

Le slide relative all'intervento, che vi invitiamo a leggere integralmente, si soffermano anche sulla selezione dei componenti dei sistemi di protezione individuale dalle cadute.

E riguardo ai sistemi di arresto caduta si soffermano ulteriormente su:

- dispositivi anticaduta di tipo retrattile;

- sistemi di arresto caduta con cordino anticaduta;
- imbracatura per il corpo.

Ad esempio la **selezione di una corretta imbracatura per il corpo** "deve essere effettuata tenendo in considerazione quanto segue:

- presenza di punti di attacco adeguati per l'attività da svolgere (per esempio: attacco sternale e dorsale, solo attacco dorsale, ecc.);
- facilità nell'indossare e nel togliere l'imbracatura;
- facilità di regolazione dei componenti rispetto alle diverse conformazioni del corpo;
- leggerezza".

Dopo aver affrontato anche il tema, riguardo ai componenti dei sistemi, della selezione dei connettori, il relatore si sofferma sull'**utilizzo dei sistemi di protezione individuale dalle cadute**, ricordando innanzitutto che il sistema di protezione individuale dalle cadute "deve essere collegato ad un ancoraggio efficace".

Prima dell'uso per ciascuna tipologia, "il lavoratore deve:

- prendere visione della nota informativa e assicurarsi di utilizzare il sistema secondo le informazioni, le modalità e lo scopo definiti dal fabbricante;
- verificare la presenza di tutti gli elementi/componenti (ivi compreso quello per le eventuali attività di emergenza/recupero dell'infortunato) procedendo con l'ispezione prima dell'uso e l'ispezione visiva del corretto assemblaggio di ogni elemento del sistema;
- verificare che il lavoratore sia sufficientemente formato e addestrato sull'utilizzo del sistema e abbia pianificato le attività da compiere;
- verificare lo stato psico-fisico del lavoratore;
- verificare la presenza di adeguate condizioni climatiche.

Durante l'uso per ciascuna tipologia, il lavoratore deve:

- maneggiare il sistema al fine di non danneggiarlo né apportare modifiche allo stesso;
- non operare in solitudine;
- sospendere le attività in caso di dubbio circa la procedura da seguire o presenza di anomalie.

Dopo l'uso per ciascuna tipologia, il lavoratore deve:

- riporre il sistema in adeguato luogo di stoccaggio secondo le prescrizioni e le indicazioni del fabbricante dei singoli componenti (ad esempio in luogo chiuso, al riparo da sole e pioggia);
- segnalare eventuali anomalie riscontrate o eventuali cadute".

Inoltre l'**utilizzo in sicurezza dei connettori** prevede che:

- "si debba verificare che tutti gli elementi di accoppiamento siano compatibili l'uno con l'altro, al fine di evitare rilasci non voluti o sovraccarichi dei connettori;
- si debba verificare, nel momento in cui i sistemi di protezione individuali dalle cadute sono indossati e, di tanto in tanto, durante il loro utilizzo, che i dispositivi di chiusura siano correttamente chiusi;
- si debba evitare che i connettori siano sottoposti a sollecitazioni di flessione" in quanto possono non essere progettati per sopportare tale tipo di sollecitazione.

Nelle slide sono riportate immagini esplicative relative all'utilizzo dei connettori.

Veniamo in particolare ai **sistemi di trattenuta**.

L'utilizzo in sicurezza di tale sistema prevede che:

- "la cintura di trattenuta o l' imbracatura per il corpo con cintura di trattenuta debba essere indossata prima di accedere all'area non protetta;
- il cordino di trattenuta possa essere agganciato all'anello centrale o ai due anelli a D laterali della cintura di trattenuta;
- il sistema di collegamento debba essere agganciato prima di accedere all'area non protetta ed essere protetto dal contatto con superfici che potrebbero causarne una lacerazione".

Mentre riguardo al **sistema di posizionamento sul lavoro**, che è "destinato a sostenere il lavoratore che deve operare consentendogli di poter lavorare con entrambe le mani", l'utilizzo in sicurezza prevede che:

- "la cintura di posizionamento debba essere indossata prima di accedere all'area non protetta;
- il cordino di posizionamento debba essere agganciato ai due anelli a D laterali della cintura o all'attacco ventrale passando attorno ad una struttura idonea;

- il cordino di posizionamento debba essere protetto dal contatto con superfici che potrebbero causarne una lacerazione;
- sia utilizzato, in caso di necessità, un sedile con una seduta larga per lavorare comodamente".

Veniamo infine all'**utilizzo dei sistemi di arresto caduta**.

L'utilizzo in sicurezza di tale sistema prevede che:

- a) "l'imbracatura debba essere indossata prima di accedere all'area non protetta;
- b) l'imbracatura debba essere indossata in maniera tale che: l'imbracatura si adatti al corpo del lavoratore, mediante gli appositi sistemi di chiusura e/o di regolazione previsti dal fabbricante e illustrati nel manuale di istruzioni; le cinghie non si spostino e/o si allentino da sole; i punti di attacco sternale si posizionino davanti al torace e i punti di attacco dorsale si posizionino in mezzo alla schiena;
- c) il sistema di collegamento debba essere agganciato all'imbracatura per il corpo solo su attacchi sternali o dorsali predisposti dal fabbricante per sostenere l'arresto caduta in conformità con le istruzioni per l'uso;
- d) il sistema di collegamento, in caso di necessità, debba permettere il passaggio tra due ancoraggi".

Inoltre i cordini "non devono essere collegati in serie o in parallelo in quanto tale operazione comporta una modifica degli stessi e un uso che potrebbe non essere previsto dal fabbricante. In ogni caso deve essere consultata sempre la nota informativa del fabbricante".

" Selezione ed utilizzo dei sistemi di protezione individuale contro le cadute dall'alto", a cura di Carlo Ratti (INAIL - Dipartimento Innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, Prodotti ed insediamenti antropici, Laboratorio cantieri temporanei o mobili), intervento al convegno "Ancoraggi e sistemi di protezione individuale nei lavori di copertura" (formato PDF, 3.03 MB).

Tiziano Menduto

• Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).